



CL.02-18-02/1434/2018/X

ORDINE DEL GIORNO N. 1430
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



**OGGETTO: SOPPRESSIONE DELLE STRUTTURE DI MISSIONE
#ITALIA SICURA E #SCUOLA SICURA**

VISTO CHE:

Il Governo in carica nel Consiglio dei Ministri del 2 luglio ha di fatto azzerato, non rinnovando i mandati, le due strutture di missione **#Italiasicura** e **#scuolasicura** che nella scorsa legislatura erano state istituite presso la Presidenza del Consiglio.

DATO CHE:

La prima si occupava degli interventi contro il dissesto idrogeologico, la seconda della messa in sicurezza delle scuole. Interventi preziosi, di prevenzione, soldi ben spesi per la vera e fondamentale grande opera dell'Italia che è la "messa in sicurezza del Paese".

Erano state istituite per superare la burocrazia, sbloccare fondi non spesi, essere tecniche, agili ed efficienti. Coinvolgevano e coordinavano cinque Ministeri, Regioni, Enti di ricerca. Le due strutture erano apprezzate da Regioni e Comuni che ne erano i primi interlocutori.

Testimoniano queste affermazioni i numeri. Per il dissesto idrogeologico sono stati aperti 1.334 cantieri per 9 miliardi di euro. Altri 9,6 miliardi erano previsti fino al 2023. Per la sicurezza delle scuole sono stati stanziati 10 miliardi di cui 5 già spesi, 12mila cantieri, 300 edifici scolastici nuovi, 2.100 interventi di monitoraggio in 15 Regioni. Tra gli obiettivi centrati della Struttura di missione anche l'operazione **#sbloccascuole** che ha permesso l'allentamento dei vincoli di bilancio per 1196 milioni permettendo il finanziamento di oltre 1000 interventi di edilizia scolastica.

Il tutto con la massima trasparenza, con lavori consultabili facilmente sul sito dove enti, famiglie e cittadini potevano informarsi sull'andamento dei cantieri. Alle strutture arrivavano 200-300 telefonate al giorno. Ora non risponde nessuno.

APPURATO CHE:

La struttura di **#Italiasicura**, col trasferimento delle competenze (ma non delle persone) è stata delegata al Ministero dell'Ambiente.

Gli enti locali esprimono preoccupazione sul futuro di **#scuolasicura** e dei **tanti** progetti in corso e soprattutto degli interventi programmati e finanziati.

Le due strutture pur esercitando un corretto coordinamento, avevano valorizzato il ruolo delle amministrazioni locali che, o per carenze di personale o per mancanza di competenze, non erano in grado di accedere ai fondi previsti.

La struttura **Scuolasicura** ha creato la Web Gis, una piattaforma online per la localizzazione di tutti gli interventi realizzati.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio Regionale del Piemonte chiede al Presidente della Giunta regionale di portare la tematica all'attenzione della Conferenza stato Regioni:

1. per avere le informazioni di come il Governo intende proseguire a far fronte all'emergenza del dissesto idrogeologico e dell'edilizia scolastica per non disperdere quanto finora fatto e continuare a fornire supporto alle amministrazioni competenti.
2. per conoscere se questo disimpegno delle Strutture significa anche una riduzione delle risorse messe a disposizione per l'Edilizia scolastica e per il dissesto idrogeologico.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)